

## Il futuro delle visite archeologiche è la realtà virtuale

Con la mostra ArcheoVirtual un viaggio tra le bellezze del passato grazie a Oculus Rift



Grazie agli Oculus Rift sarà possibile visitare e interagire con le ricostruzioni dei siti archeologici

ENRICO FORZINETTI

29/10/2015

La realtà virtuale incontra l'archeologia durante la mostra ArcheoVirtual, l'evento ospitato all'interno della XVIII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che si terrà nel sito di Paestum dal 29 ottobre al 1 novembre.

**Quattro passi nei giardini della reggia di Versailles, una camminata nel Foro imperiale di Augusto ricostruito in scala, o ancora un giro tra gli Oppidum di Numancia in Spagna, dove si potrà anche interagire con degli oggetti:** saranno questi i siti archeologici e gli edifici storici in cui i visitatori potranno immergersi grazie alla realtà virtuale.

I progetti di questa edizione sono stati sviluppati in Italia, Francia, Spagna e Stati Uniti, e saranno fruibili **grazie a Oculus Rift, gli speciali occhiali per la realtà virtuale da indossare sul viso** che stanno trovando applicazione in numerosi ambiti: dalla pornografia all'arte, passando per le esercitazioni militari. Il settore è in rapida espansione e non a caso Facebook ha acquistato nel 2014 Oculus, la società che produce i visori, per una cifra intorno ai 2 miliardi di dollari.

Tra le tecnologie disponibili all'interno della mostra ArcheoVirtual c'è anche il sistema KIVI, con cui turisti e gli appassionati di arte potranno sperimentare - usando semplicemente uno smartphone e degli auricolari - una visualizzazione a 360 gradi di modelli tridimensionali di beni culturali presenti in database online.